



Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio  
e Nota Integrativa - Esercizio 2023



## **Associazione Xbrl Italia**

### **Esercizio 2023**

# **Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa**

## **Sommario**

---

Relazione sulla Gestione	Sezione 1 Pag. 4
Prospetti di Bilancio	Sezione 2 Pag. 14
Nota Integrativa	Sezione 3 Pag. 18
Relazione Collegio dei Revisori	Sezione 4 Pag. 23

## **Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio**

Stefano Pighini	Presidente	AIAF
Simone Ambroselli	Consigliere	ISTAT
Stefania Celebrini	Consigliere	ABI
Pierluigi Sodini	Consigliere	Unioncamere
Giorgia Esposito	Consigliere	ANIA
Leonardo Benvenuto	Consigliere	Assonime
Emanuela Basili	Consigliere	Banca d'Italia
Pilar Fragalà	Consigliere	CBI Scpa
Eliana Quintili	Consigliere	CNDCEC
Sergio Antonica	Consigliere	IVASS
Marco Venuti	Consigliere	OIC
Caterina Pesci	Consigliere	Università di Trento
Carlo Mancinelli	Consigliere	Corte dei conti
Grazia Varano	Consigliere	SOGEI
Cristina Petricca	Consigliere	Assoconfidi
Eugenio Virguti	Segretario Generale	

## **Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio**

Giovanni Varallo	Presidente
Alberto Balestreri	Revisore
Francesco Rocchi	Revisore

## Sezione 1 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2023 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), sedicesimo Bilancio della nostra Associazione.

### Costituzione dell'Associazione

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (oggi CNDCEC)
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali (oggi CNDCEC)
- ISVAP (oggi IVASS)
- OIC
- UnionCamere

hanno costituito l'Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario" (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007, diventando operativa, e ne è divenuta Membro definitivo nel 2009. Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo, negli anni, una fattiva e continua collaborazione nei Gruppi di Lavoro e di Studio.

## Obiettivi dell' Associazione

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso la diffusione di tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;
2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i Membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
4. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati allo standard Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;
5. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;
6. ricercare ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria.

## Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci **Fondatori**, Soci **Ordinari**, Soci **Sostenitori**. Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori**. Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari**. Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard – che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Sostenitori**. Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 la compagine dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

SOCI FONDATORI	SOCI ORDINARI	SOCI SOSTENITORI
1. ABI	1. ANDAF	1. B&B di Raffaele Bubola
2. AIAF	2. Assirevi	2. WK Tagetik
3. ANIA	3. Assoconfidi	3. Metoda Finance
4. Assonime	4. Banca Agricola Popolare Ragusa	4. Engage
5. Banca d'Italia	5. Assosoftware	5. Fluence Technologies
6. CNDCEC	6. PwC Business Services	6. Parseport
7. IVASS	7. CERVED	7. Workiva
8. OIC	8. Corte dei Conti	8. Italmobiliare
9. Unioncamere	9. CRIF	9. Computershare
	10. ISTAT	10. ACC & Partners
<b>SOCI INDIVIDUALI</b>	11. Lega Cooperative	11. ALMAVIVA
1. Virguti	12. Università di Macerata	12. Amana Italia
2. Moscatelli	13. Università del Sannio	13. Amelkis Solutions
3. Segnalini	14. Università di Trento	14. Spafid
	15. SOGEI	15. IRIS BUSINESS
	16. Infocamere	16. AGEMA
	17. OASI – Cedacri	17. TELEBORSA
	18. CBI Scpa	
	19. ASSO112	

Il numero di soci è rimasto invariato rispetto allo scorso anno, con il recesso della società maltese EUNOIA e l'ingresso del socio individuale Simone Segnalini. Pertanto il totale dei soci a fine 2023 è pari a 48.

## Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

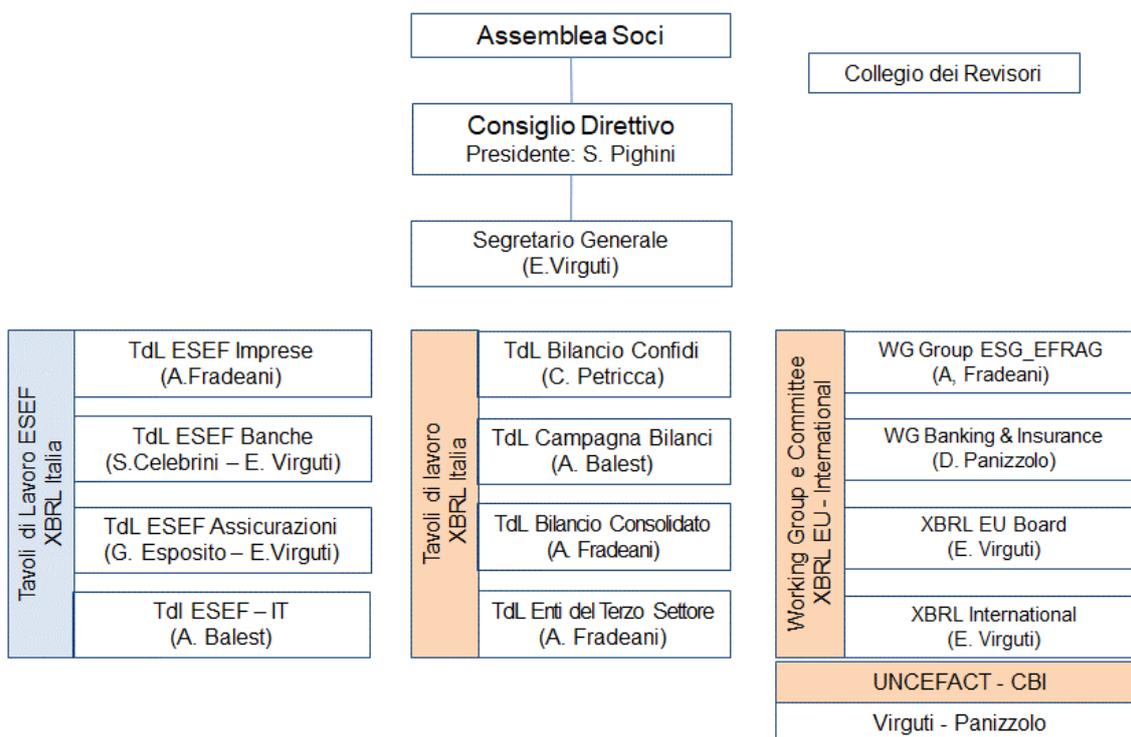
- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Collegio dei Revisori**

Il Consiglio Direttivo nomina anche le seguenti funzioni:

- **Presidente XBRL Italia:** dottor Stefano Pighini
- **Segretario Generale:** Dott. Eugenio Virguti (dall'1.1.2019)
- **Membro del Consiglio Direttivo di XBRL Europe:** Dott. Eugenio Virguti

La struttura organizzativa dell'Associazione è rappresentata nel seguente organigramma che riporta i riferimenti per ciascun tavolo di lavoro e la partecipazione alle attività europee ed internazionali.

### ORGANIGRAMMA XBRL ITALIA



## Attività associative

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Associazione ha condotto diverse iniziative rilevanti ai fini della digitalizzazione dell'informativa d'impresa in Italia, continuando a promuovere l'immagine dell'associazione sul web e attraverso l'organizzazione di eventi e congressi.

In particolare, grazie al supporto della Banca d'Italia il 22 e 23 maggio l'Associazione ha organizzato il 31° Congresso di XBRL Europe, che si è tenuto presso il Teatro Salone Margherita, stabile di proprietà della Banca d'Italia ora utilizzato come sede congressuale. Il Congresso si è svolto in presenza e da remoto e ha visto la partecipazione di oltre 400 persone provenienti o collegate da tutto il mondo. Il Congresso è stato riconosciuto da XBRL International come quello con la più alta partecipazione di tutti i tempi; ad esso sono intervenuti relatori da tutte le autorità di vigilanza nazionali e internazionali: in particolare, la BCE, la Banca d'Italia, l'ANIA, l'EFRAG, il CNDC, l'ESMA, Assonime e tante altre.

Anche i primi mesi del 2024, come quelli dello scorso anno, sono stati caratterizzati dalle attività di supporto agli emittenti e alle associazioni di categoria nel deposito del bilancio ESEF, con particolare riguardo alla taggatura della nota integrativa. L'attività associativa del 2023 si è concentrata pertanto sui progetti legati alla taggatura degli schemi e della nota integrativa del bilancio ESEF come modificati dall'IFRS 17 per le banche e le compagnie assicurative quotate. E' stato inoltre portato a termine il progetto sulla predisposizione del bilancio in XBRL da parte dei Confidi minori con la pubblicazione della tassonomia ufficiale.

## Gruppi di Lavoro XBRL italiani e internazionali

- **Gruppo di lavoro “Campagna bilanci imprese non quotate - principi contabili nazionali”** (coordinatore: Alexander Balest).

Anche nel corso del 2022 il GdL “imprese non quotate - principi contabili nazionali” ha deciso, previa delibera del Consiglio Direttivo di XBRL Italia, di non apportare alcuna modifica alla tassonomia 2018-11-04 pubblicata nel 2018.

La campagna di deposito dei bilanci nel 2022 ha fatto registrare il numero più alto di bilanci depositati dall'introduzione in Italia dell'istanza XBRL, con un totale di 1.208.366 bilanci, circa 33.000 in più dell'anno precedente. Consistente il numero di istanze depositate grazie all'utilizzo di XBRL, con un incremento di 33.582 istanze.

Il fenomeno del cosiddetto “doppio deposito” (deposito sia nel formato elettronico Xbrl che nel formato Pdf/A) continua a ridursi, scendendo allo 0,91%.

Proseguendo una tendenza iniziata già da qualche anno e a conferma della sempre maggiore consapevolezza e responsabilità delle imprese in tale ambito, anche nel 2022 sono aumentati i depositi delle Dichiarazioni di Carattere non Finanziario – “Bilancio di Sostenibilità”. Il numero di tali depositi è aumentato del 27% rispetto al 2021, passando da 445 unità alle 563 del 2022.

Dal 2022 è scattato l'obbligo per le società quotate di predisporre il bilancio ESEF nel formato Inline XBRL; il nuovo formato è stato utilizzato da 204 società quotate per un totale di 389 bilanci depositati.

<b>Andamento Campagna Bilanci</b>			
<b>Anno deposito</b>	<b>N. Bilanci</b>	<b>N. Istanze XBRL</b>	<b>Doppio Deposito</b>
2009	978.650	25.000	N/A
2010	959.950	940.750	27,00%
2011	1.007.470	978.650	12,50%
2012	1.005.650	976.870	9,90%
2013	998.571	988.642	6,80%
2014	982.011	972.910	6,00%
2015	979.297	966.597	5,40%
2016	1.026.851	1.014.528	3,20%
2017	1.046.535	1.018.984	2,30%
2018	1.074.671	1.048.971	1,70%
2019	1.081.255	1.054.585	1,39%
2020	1.144.640	1.115.525	1,28%
2021	1.175.405	1.142.577	1,06%
<b>2022</b>	<b>1.208.366</b>	<b>1.176.158</b>	<b>0,91%</b>

- **Gruppi di lavoro ESEF “imprese quotate – Banche, Assicurazioni e Imprese** – per i profili di accounting (coordinatori Eugenio Virguti di XBRL Italia su tutti i sottogruppi, Stefania Celebrini di ABI, Giorgia Esposito di ANIA, Leonardo Benvenuto di Assonime per la parte Assurance e Alex Balest per l'IT): *implementazione del Regolamento 815/2019 in Italia.*

Nel 2023 è definitivamente entrato in vigore il Principio Contabile Internazionale *IFRS 17 Contratti assicurativi*, che ha modificato gli schemi di bilancio e di nota integrativa dei gruppi bancari e assicurativi quotati. Sono stati pertanto riuniti i gruppi di lavoro ESEF per banche e assicurazioni e, con la collaborazione delle pertinenti autorità di vigilanza, è stato possibile predisporre un supporto atto a dare indicazioni per la corretta taggatura dei nuovi schemi e delle nuove voci dei bilanci. L'assistenza determinante dei meccanismi di stoccaggio e di Infocamere ha consentito agli emittenti di effettuare dei test per poter depositare il bilancio presso il Registro delle Imprese.

Anche in questo caso hanno partecipato al tavolo di lavoro, coordinato da ABI e XBRL Italia, quasi tutte le banche quotate, con un attivo complessivo corrispondente a circa il 90% dell'attivo del sistema bancario.

Discorso analogo per il Gruppo di lavoro assicurativo, coordinato da ANIA e XBRL Italia, cui hanno partecipato tutte le compagnie assicurative quotate italiane.

Le linee guida sono state pubblicate nei primi mesi del 2024.

- **Gruppo di Lavoro Informativa non-finanziaria (CSRD)**  
*(partecipazione del Prof. Fradeani al tavolo di lavoro EFRAG)*

Il 14 dicembre 2022 è stata adottata, dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo, la direttiva (UE) 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) che riscrive la disciplina europea sull'informativa non finanziaria o meglio, usando la nuova terminologia, di sostenibilità. Fra i punti chiave delle nuove regole, l'utilizzo del formato ESEF per la redazione della relazione sulla gestione e di quella consolidata dei soggetti obbligati ad includervi, rispettivamente, la rendicontazione di sostenibilità e la rendicontazione consolidata di sostenibilità; queste ultime dovranno essere inoltre marcate in XBRL, utilizzando la ESRS *XBRL Taxonomy* che sarà pubblicata nei primi mesi del 2024 dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), organo incaricato dalla Commissione Europea di sviluppare la tassonomia digitale per la predisposizione del bilancio di sostenibilità ai sensi dei principi European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Set 1 adottati dalla CE il 31 luglio 2023 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il 22 dicembre 2023.

- **Gruppo di Lavoro – Progetto Bilancio Confidi**  
*(coordinatori Eugenio Virguti, Davide Panizzolo).*

Con riferimento al progetto "Bilancio XBRL confidi", dopo la conclusione della fase di sperimentazione avviata nel corso del 2021, che ha consentito un allargamento degli obiettivi rispetto a nuovi scenari di utilizzo dei dati raccolti con i bilanci Xbrl e che ha tenuto conto delle linee guida in materia di trasmissione dei dati di bilancio emanati dal citato Organismo Confidi minori, nonché della possibilità di utilizzare lo stesso documento digitale per il deposito presso il registro delle imprese, si è finalmente chiuso il progetto con la pubblicazione delle tassonomie da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 agosto 2022 attuativo dell'articolo 1, comma 258, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2022), che disciplina l'erogazione di credito a valere sui contributi erogati dal fondo di prevenzione dell'usura da parte dei Confidi iscritti all'elenco di cui all'articolo 112 del TUB, ha previsto l'obbligo del bilancio XBRL per detti Confidi. L'art. 6 di tale decreto prevede infatti che i Confidi:

- a) danno evidenza nella nota integrativa delle operazioni di erogazione di credito effettuate a valere sul Fondo e l'impatto di tali operazioni sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Confidi, in conformità agli schemi di bilancio per gli intermediari non IFRS e secondo le direttive emanate dall'Organismo;

b) depositano il bilancio in formato Xbrl, a partire dal momento in cui tale funzionalità sarà disponibile presso il Registro delle imprese.

Nei primi mesi del 2024 l'AgID e XBRL Italia hanno pubblicato la tassonomia ufficiale dei Confidi minori sui rispettivi siti web, ed è pertanto diventato obbligatorio, per tali confidi, predisporre il bilancio nel formato XBRL. Sebbene per il 2023 il deposito del bilancio XBRL sarà effettuato su base volontaria, nel 2024 esso si renderà obbligatorio per tutti i Confidi minori. XBRL Italia ha inoltre predisposto un software gratuito per la preparazione dell'istanza XBRL, reso disponibile sul sito del Registro delle imprese e sul sito di XBRL Italia.

- **Gruppo di Lavoro – Enti del Terzo Settore**

*(coordinatori Eugenio Virguti e prof. Andrea Fradeani con la partecipazione di Unioncamere, Assosoftware, OIC).*

Il Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni - ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte. Ai sensi dell'art. 4 del Codice sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS):

- le organizzazioni di volontariato (ODV);
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso (SOMS);
- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La tematica interessa oltre 300.000 organizzazioni e la normativa prevede la possibile adozione, in futuro, del formato XBRL per il deposito dei bilanci presso il RUNTS.

Dopo una prima fase di attività sulla bozza funzionale di tassonomia, e dopo gli incontri con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto si è arenato per una serie di ritardi burocratici e di avvicendamenti. Le attività di divulgazione e progettuali dovrebbero riprendere nel corso del 2024.

## Tavoli di lavoro internazionali ed europei

All'interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro europeo “*Bank and Insurance*” con l’obiettivo di assistere le autorità di vigilanza e gli utenti nella predisposizione degli schemi XBRL per le segnalazioni di vigilanza europee statistiche e prudenziali;
- Tavolo di lavoro “*ESG – Environmental, Social and Governance*” con l’obiettivo di definire una tassonomia derivante dalla direttiva CSRD per i dati ambientali, sociali e di governance;
- Tavolo di lavoro “*Business Register*”-INFOCAMERE (dott. Marco Vianello), con l’obiettivo di collaborare agli sforzi per la creazione di un portale unico per il mercato europeo dei capitali.

XBRL Italia ha collaborato, nel corso del 2023, con lo *UN/CEFACT (United Nations Centre for Trade Facilitation and Electronic Business)*, un organismo delle Nazioni Unite che si occupa della standardizzazione contabile delle transazioni commerciali a livello mondiale, per la definizione di un modello di riferimento contabile (*Reference Data Model*) utilizzabile su scala globale. L’attività è svolta in collaborazione con il socio CBI Scpa.

Il dottor Eugenio Virguti rappresenta la giurisdizione italiana al Comitato Esecutivo di XBRL Europe.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Nei primi mesi del 2024 l’Agenzia per l’Italia Digitale ha pubblicato sul proprio sito la tassonomia per la redazione del bilancio XBRL da parte dei Confidi minori. Si conclude così un progetto durato due anni che ha visto una lunga fase di test e che corona gli sforzi dell’Associazione, aggiungendo un altro piccolo tassello alla digitalizzazione dell’informativa d’impresa in Italia. Inoltre, nel mese di febbraio sono state anche pubblicate le linee guida per la taggatura del bilancio ESEF dei gruppi bancari e assicurativi quotati, modificati a seguito dell’entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 17 – Contratti assicurativi.

## Attività del Consiglio Direttivo e Assemblea dei Soci

Tra le principali iniziative approvate dal Consiglio Direttivo ricordiamo:

- l’organizzazione del 31° Congresso di XBRL Europe il 22-23/5/2023 a Roma, presso il Teatro Salone Margherita, stabile di proprietà della Banca d’Italia che ha gentilmente ospitato l’evento;
- pubblicazione finale della tassonomia dei Confidi minori sul sito dell’AgID e sul sito di XBRL Italia;

- pubblicazioni delle indicazioni per la taggatura dei bilanci ESEF di banche assicurazioni, come modificati dall'entrata in vigore del Principio Contabile Internazionale *IFRS 17 – Contratti assicurativi*;
- l'approvazione di un regolamento per la gestione dei progetti associativi, onde evitare l'avvio di iniziative non adeguatamente coperte dalle risorse disponibili;
- l'autorizzazione ad organizzare *webinar* da parte dei soci sul sito e sui canali social di XBRL Italia, previo compenso di un contributo straordinario *una tantum*.

## Passi futuri

Gli obiettivi di XBRL Italia per il prossimo biennio, come da linee guida strategiche per il triennio 2022-2024, saranno quelli di:

- ricoprire gli ambiti di applicabilità del protocollo XBRL scoperti nell'informativa societaria delle imprese italiane, per cui esistono ancora ampi segmenti di imprese esentate dalla predisposizione del bilancio nel formato XBRL (si pensi ad esempio alle imprese non quotate che applicano i principi IAS/IFRS);
- individuare nuove possibili applicazioni di XBRL per la predisposizione dell'informativa societaria;
- mantenere e consolidare la Tassonomia XBRL Principi Contabili Italiani oltre ad ampliarne la capacità di codifica alla nota integrativa del bilancio consolidato;
- completare una tassonomia per il deposito del bilancio degli Enti del Terzo Settore, consentendo alle oltre 250.000 organizzazioni non a scopo di lucro di depositare il bilancio nel formato XBRL;
- avviare un tavolo di lavoro relativo al *Bilancio di sostenibilità* delle imprese e dell'informativa non finanziaria;
- studiare ed approfondire l'evoluzione anche tecnologica dello standard (es. l'evoluzione introdotta con l'utilizzo di Inline-XBRL) ed ampliare le conoscenze e le competenze in ambito della comunità XBRL italiana.

## Sezione 2 – Prospetti di bilancio

STATO PATRIMONIALE		
al 31 dicembre 2023 e raffronto con il 31 dicembre 2022		
A T T I V O	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
Attrezzature informatiche	756	756
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	756	756
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Depositi bancari e postali	124.432	117.212
Denaro e valori in cassa	246    124.678	246    117.458
<b>CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'</b>		
Crediti verso Associati	19.500	17.000
Crediti verso Erario per IVA	0    19.500	0    17.000
<b>TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI</b>	<b>144.934</b>	<b>135.214</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>8.645</b>	<b>8.416</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>153.579</b>	<b>143.630</b>
P A S S I V O	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<b>DEBITI</b>		
Debiti verso fornitori	0	11.848
Debiti v/ erario per IRPEF	50	1.958
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>50</b>	<b>13.806</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>756</b>	<b>756</b>
<b>FONDO COMUNE</b>	129.067	116.074
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	23.705	12.993
<b>TOTALE FONDO COMUNE</b>	<b>152.773</b>	<b>129.067</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>153.579</b>	<b>143.630</b>

**XBRL ITALIA**  
**RENDICONTO SULLA GESTIONE**  
al 31 dicembre 2023 e raffronto con il 31 dicembre 2022

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Contributi Associativi	146.100	142.250
Contributi straordinari	0	6.500
<b>TOTALE CONTRIBUTI (A)</b>	<b>146.100</b>	<b>148.750</b>
<b>COSTI E SPESE</b>		
Viaggi e soggiorni	0	0
Prestazioni professionali	88.862	103.607
- di cui IVA a debitor non recuperabile	1.217	14.593
Quote associative	31.418	28.563
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000
Organizzazione e partecipazione a convegni	637	141
Spese postali, valori bollati e di cancelleria	104	100
Spese varie	296	136
Ammortamento attrezzature informatiche	0	151
Rettifiche di valore su crediti	0	2.000
<b>TOTALE COSTI E SPESE (B)</b>	<b>122.317</b>	<b>135.699</b>
<b>DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)</b>	<b>23.783</b>	<b>13.051</b>
<b>PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>		
Interessi bancari e commissioni	(159)	(6)
Altri oneri finanziari	81	(52)
<b>TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI ( C)</b>	<b>(78)</b>	<b>(58)</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)</b>	<b>23.705</b>	<b>12.993</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		
- correnti	0	0
<b>AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE</b>	<b>23.705</b>	<b>12.993</b>

**XBRL ITALIA**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**  
 al 31 dicembre 2023 e raffronto con il 31 dicembre 2022

	<b>31 dicembre 2023</b>	<b>31 dicembre 2022</b>
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	23.705	12.993
Rettifiche per:		
(Decremento) dei debiti e dei ratei e risconti passivi	(13.756)	11.696
Incremento delle immobilizzazioni	0	(605)
	<b>9.949</b>	<b>24.085</b>
(Incremento) decremento crediti	(2.500)	(4.000)
Decremento ratei e risconti attivi	(229)	(982)
Incremento fondi ammortamento	0	756
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)</b>	<b>7.220</b>	<b>19.859</b>
<b>Liquidità all'inizio dell'esercizio (B)</b>	<b>117.458</b>	<b>97.599</b>
<b>Liquidità alla fine dell'esercizio (A+B)</b>	<b>124.678</b>	<b>117.458</b>

<b>XBRL Italia</b> Fondo comune al 31-dic-23		
<b>Esercizio</b>	<b>Avanzo/(Disavanzo)</b>	<b>Fondo Comune</b>
2007	31.039	31.039
2008	46.629	77.668
2009	47.486	125.154
2010	-21.454	103.700
2011	-5.068	98.632
2012	-12.447	86.185
2013	-13.793	72.392
2014	-16.459	55.933
2015	-9.062	46.871
2016	-14.717	32.154
2017	3.639	35.793
2018	23.599	59.392
2019	16.087	75.479
2020	19.765	95.244
2021	20.830	116.074
2022	12.993	129.067
2023	<b>23.705</b>	<b>152.772</b>

## Sezione 3 – Nota integrativa

### XBRL Italia

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dal Codice Civile integrati dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nei limiti in cui risultano compatibili con la natura e l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli obiettivi del Rendiconto sulla Gestione delle "Aziende non profit" si possono sintetizzare nello scopo di informare i terzi sulle modalità con cui l'Ente ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle "attività tipiche della gestione caratteristica".

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

##### **STATO PATRIMONIALE**

###### Disponibilità liquide.

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

###### Crediti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

###### Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

###### Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

###### Fondo comune.

Il Fondo accoglie la sommatoria degli avanzi/disavanzi della gestione dal 2007 all'attuale esercizio.

**RENDICONTO SULLA GESTIONE**Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile**

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

<i>Disponibilità liquide</i>	<b>31-12-2023</b>	<b>31-12-2022</b>
Depositi bancari	124.432	117.212
Denaro e valori in cassa	246	246
<b>Totale</b>	<b>124.678</b>	<b>117.458</b>

**Depositi bancari.** La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma.

**CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'**

<i>Crediti verso Associati per contributi</i>	<b>31-12-2023</b>	<b>31-12-2022</b>
Crediti verso Associati per contributi	19.500	17.000

Il credito residuo, in aumento rispetto al risultato dello scorso esercizio, è il risultato di ritardati pagamenti di quote da parte di alcuni soci, quasi tutte incassate nei primi mesi del 2024.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### DEBITI

<i>Debiti v/erario per IRPEF</i>	<b>31-12-2023</b>	<b>31-12-2022</b>
Debiti v/erario per IRPEF	50	1.958

Alla data del 31.12.2023 sono presenti debiti verso l'erario per € 50.

### AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato del periodo è pari a un avanzo di € 23.705.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

<i>Contributi Associativi</i>	<b>31-12-2023</b>	<b>31-12-2022</b>
• Ordinari (quote associative)	146.100	142.250
• Straordinari		6.500
<b>Totale</b>	<b>146.100</b>	<b>148.750</b>

La voce comprende minori contributi associativi rispetto al 2022 essendo venuto meno l'apporto di contributi straordinari per i progetti in corso (per esempio, Confidi) e di eventi online come webinar da parte dei soci, ma in parte compensati dall'aumento del numero di soci e dal pagamento di quote per l'intero ammontare rispetto alle quote ridotte per adesione tardiva all'associazione da parte di alcuni soci nel corso del 2022 (es. IRIS Business).

### COSTI E SPESE

<i>Costi e spese</i>	<b>31-12-2023</b>	<b>31-12-2022</b>
Prestazioni professionali	88.862	103.607
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000
Quote associative	31.418	28.563
Viaggi e soggiorni	-	-

Organizzazione e partecipazione a convegni	637	141
Ammortamento attrezzature informatiche	0	151
Cancelleria e spese postali	104	100
Spese varie	296	136
<b>Totale</b>	<b>122.317</b>	<b>135.699</b>

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

**Prestazioni professionali** Il costo di € 87.645, al netto dell'IVA per € 1.217, è relativo alle attività svolte da professionisti ed è così ripartito:

Attività	2023	2022	Diff.
<b>A. Attività per il funzionamento ordinario dell'Associazione</b>			
Segretariato, amministrazione e contabilità	68.238	68.226	+ 12
<b>B. Prestazioni professionali a carico dell'associazione per attività specifiche</b>			
Supporto tecnico	18.012	18.012	-
Gestione social media e sito web	1.135	1.377	- 242
Compensi per spese legali	260	-	+260
<b>TOTALE A+B</b>	<b>87.645</b>	<b>87.615</b>	<b>+ 30</b>

E' stato confermato anche nel 2023 l'incarico di carattere continuativo affidato a un esperto tecnico di XBRL, il quale si è occupato anche in parte della gestione degli eventi online, per un totale di € 18.012. Rispetto al 2022 sono stati riconosciuti compensi professionali a un ufficio legale per il recupero dei contributi associativi di Cedacri Spa risalenti a tre anni addietro.

A tali compensi va aggiunta l'IVA al 22% e la rivalsa contributi al 4% ove dovuta, per un totale di € 1.217. Si evidenzia che rispetto al 2022 l'IVA non recuperabile è passata da € 15.011 a € 1.217 per effetto del cambiamento del regime fiscale del professionista che si occupa dell'amministrazione dell'Associazione.

Pertanto, Il totale delle prestazioni professionali 2023 al lordo di IVA ammonta pertanto a € 88.862, in calo rispetto agli € 103.607 del 2022.

**Quote associative** dovute ad XBRL Europe (6.050 € - inclusa VAT al 21%) e XBRL International (27.500 \$). Si evidenzia che rispetto al 2022 c'è stato un incremento della quota associativa di XBRL International del 10%, giustificata dall'organizzazione come dovuta all'aumento del tasso di inflazione.

**Organizzazione e partecipazione a convegni** per un totale di € 637. Si tratta del costo dell'iscrizione alla piattaforma GoToWebinar che ha consentito

all'associazione di organizzare un evento online e alle spese legate all'organizzazione del 31\* Congresso di XBRL Europe.

**Proventi e oneri finanziari** per € 78. L'importo è ripartito tra interessi e commissioni bancarie per € 159 e da un utile su cambi di € 81, ammontare che scaturisce dal tasso di cambio €/€ legato ai pagamenti effettuati a favore di XBRL International per contributi associativi.

**Avanzo (Disavanzo) della gestione**

La voce riporta un avanzo della gestione pari a € 23.705 che si propone di riportare al Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 17 aprile 2024

Il Presidente  
Stefano Pighini

## Sezione 4 – Relazione Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023

### All'assemblea dei Soci dell'Associazione XBRL Italia

**Signori Soci,**

premesso che nella Vostra Associazione il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria è stato attribuito dallo Statuto ad un Collegio di Revisori, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2023.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Associazione al 31.12.2023 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di Statuto e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, al rendiconto finanziario, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di €. 23.705 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€.	153.579
PASSIVITA'	€.	806
PATRIMONIO NETTO	€.	129.068
AVANZO DI GESTIONE	€.	23.705

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTRIBUTI E PROVENTI VARI	€.	146.100
COSTI E SPESE	€.	(122.317)
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E SPESE	€.	23.783
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€.	(78)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€.	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	23.705
IMPOSTE SUL REDDITO	€.	0
AVANZO DI GESTIONE	€.	23.705

Abbiamo svolto il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria e sul bilancio dell'Associazione chiuso il 31 dicembre 2023, la cui redazione compete al Consiglio Direttivo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori

significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza semestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità dell'associazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge;
- l'osservanza della legge e dello statuto e vigilato sul principio di corretta amministrazione.

Vi informiamo che nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato che ne scaturisce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 che evidenzia un avanzo di gestione di euro 23.705, sulla cui destinazione concorda con quanto proposto dal Consiglio Direttivo.

Roma, li 4 giugno 2024

Dott. Giovanni Varallo

Dott. Alberto Balestreri

Dott. Francesco Rocchi